

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 21.12.2020

L'anno duemilaventi, il giorno 21 del mese di dicembre, alle ore 11,00 è stato convocato il Consiglio di Amministrazione della Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A presso la sede sociale, sita in Palermo Piazza Castelnuovo n. 35, giusta nota prot. n. 17076/U del 10.12.2020. Il Consiglio di Amministrazione ha avuto inizio alle ore 11.00 per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;**
- 2) Problematiche contenziosi dipendenti societari;**
- 3) Problematiche aggregazione Resais/Sas;**
- 4) Valutazione rischio aziendale;**
- 5) Varie ed eventuali;**
- 6) Determinazione relativa al F.O.R.D. Anno 2020.**

Per il Consiglio di Amministrazione è presente fisicamente:

-Avv. Giuseppe Di Stefano – Presidente;

Sono presenti in video conferenza la Dott.ssa Giovanna Gaballo ed il Dott. Giovanni Drogo – Consiglieri.

Per il Collegio Sindacale sono presenti fisicamente:

-Rag. Anna Maria Calabrese – Presidente;

-Dott. Giovan Racalbutto – Sindaco Effettivo;

-Avv. Duilio Piccione - Sindaco Effettivo.

Assume la presidenza l'Avvocato Giuseppe Di Stefano, il quale constatato che, come consentito dallo Statuto sociale, gli aventi diritto a partecipare alle riunioni potranno intervenire a distanza, anche da sedi diverse, utilizzando



adeguati sistemi di collegamento, con modalità conformi a quanto previsto dallo Statuto stesso, verifica:

- la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun luogo di collegamento;
- la presenza nello stesso luogo di chi presiede e del segretario della riunione;
- la possibilità per ciascuno dei partecipanti alla riunione di intervenire, di colloquiare ed esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, ricevere e trasmettere atti e documenti in genere, attuando contestualità di esame e di decisione deliberativa.

Pertanto, il Presidente dichiara valida la seduta e chiama a svolgere, con il consenso dei presenti in teleconferenza, la funzione di Segretario, la Signora Giovanna Campione.

1) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica che la Società con riferimento al rinnovo dei Contratti di Servizio ha inviato comunicazione ai Committenti mercè la quale viene sollecitata la sottoscrizione dei nuovi Contratti per gli anni 2021/2022 ed in subordine la proroga di quelli in essere per 90 giorni. Attualmente la Società è in attesa di riscontro. Il CdA ne prende atto.

2) Problematiche contenziosi dipendenti societari

Con riferimento al presente punto il Presidente comunica che nelle more è pervenuta la sfavorevole Sentenza nr. 1111/2020 della Corte di Appello di Palermo relativa al contenzioso introdotto dal Signor Capuano Pietro; poiché, è opportuno che la società, allo stato, si adegui all'ordine del Giudice, il CdA all'unanimità, con il parere favorevole del Collegio Sindacale

delibera

-di dare seguito alla Sentenza nr. 1111/2020 emessa dalla Corte di Appello di Palermo immettendo in servizio il Signor Capuana Pietro con salvezza di ogni ulteriore diritto e/o ragione a seguito della eventuale interponenda impugnazione.

-di dare mandato al Presidente di porre in essere tutte le attività conseguenti a quanto statuito dal Giudice;

-di proporre impugnazione, ove ritenuto conducente.

3) Problematiche aggregazione Resais/Sas

Il Presidente rappresenta che a seguito di quanto recentemente deliberato dall'Assemblea dei Soci il 16.12.2020 è necessario portare avanti, così come è specificato nello Studio di fattibilità commesso alla Società dal Dipartimento Bilancio, la aggregazione di Resais in Sas. In particolare l'ulteriore attività da compiere da parte della Società dovrebbe essere quello di integrare la Relazione già inviata, illustrando i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione; indi detta Relazione verrà comunicata all'Organo di Controllo e al soggetto incaricato della Revisione Legale dei Conti almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'Assemblea che dovrà deliberare il conferimento. Tra l'altro per completare il percorso di conferimento:

-entro quindici giorni il Collegio Sindacale dovrà esprimere il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni;

-il parere del Collegio Sindacale e la Relazione giurata dell'esperto designato dal Tribunale ex art. 2343 c.c. devono restare depositati nella sede della Società durante i quindici giorni che precedono l'Assemblea e finchè questa non abbia deliberato, affinché i Soci ne possano prendere visione;

-la delibera di aumento di capitale sociale di SAS dovrà indicare che le azioni di nuova emissione sono liberate mediante conferimento in natura consistente nelle partecipazioni regionali in RESAIS, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, c.c.

In siffatto contesto rilevante si appalesa la necessità di operare la stima del conferimento in natura (i.e. partecipazioni regionali in RESAIS) ed a tal uopo, ai sensi dell'art. 2343 c.c.:

a)il conferente deve presentare la Relazione giurata di un esperto designato dal Tribunale nel cui circondario ha sede la Società conferitaria, contenente la descrizione del bene conferito e soprattutto l'attestazione che il valore dello stesso è almeno pari a quello attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, oltre ai criteri di valutazione seguiti;

b)gli Amministratori devono, nel termine di 180 giorni, controllare le valutazioni contenute nella suddetta relazione, procedendo, se sussistono fondati motivi, alla revisione della stima ai sensi dell'art. 2343, comma 3, c.c.

L'art. 2343-ter, comma 2, lett. B), c.c. consente peraltro di evitare l'anzidetta procedura di cui all'art. 2343 c.c., e segnatamente il ricorso alla designazione peritale da parte del Tribunale, qualora il valore attribuito, ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, ai beni in natura (qui la partecipazione regionale in RESAIS) conferiti sia pari o inferiore "al valore risultante da una valutazione riferita ad una data precedente di non oltre sei mesi il conferimento, a condizione che essa provenga da un esperto indipendente da chi effettua il conferimento, dalla Società e dai Soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto

conferente o sulla società medesima, dotato di adeguata e comprovata professionalità”.

Ove si opti per tale ipotesi – preferibile, poiché idonea a semplificare e abbreviare il procedimento, rispetto all’ipotesi base di un esperto da far nominare al Tribunale -, una volta depositata dal conferente l’anzidetta valutazione dell’esperto indipendente, gli Amministratori di SAS, ai sensi dell’art. 2343-quater c.c., dovranno verificare nei successivi trenta giorni dall’iscrizione dell’aumento nel registro delle imprese, se successivamente alla data della valutazione anzidetta si sono verificati fatti nuovi rilevanti tali da modificare sensibilmente il valore dei beni o dei crediti conferiti, nonché i requisiti di professionalità ed indipendenza dell’esperto che ha reso la valutazione. Qualora ritengano che siano intervenuti fatti nuovi o che l’esperto non sia indipendente, si potrà procedere ad una nuova valutazione su iniziativa degli Amministratori. A conclusione dell’operazione così delineata, SAS diventerebbe la Società detentrica del controllo totalitario su RESAIS.

Pertanto, alla luce di quanto precede il CdA all’unanimità e con il parere favorevole del Collegio Sindacale

delibera

-di chiedere preventiva autorizzazione al Dipartimento Bilancio al fine di conferire incarico al Prof. Dott. Gaspare Ferro affinché lo stesso con specifica relazione e previ gli opportuni approfondimenti predisponga e rediga specifico lavoro nel quale ribadite le ragioni del conferimento in natura Resais in Sas vengono illustrati da un punto di vista tecnico i criteri adottati per le determinazioni del prezzo di emissione, nonché di quant’altro necessario per procedere alla menzionata aggregazione di Resais in Sas ex art. 2441 c.c.. Il

compenso per il predetto professionista, tenendo conto della complessità dell'incarico, viene determinato in ragione di €. 3.000,00 oltre oneri accessori;
-di invitare la Regione ad operare la stima del conferimento in natura così come previsto dall'art. 2343 c.c.

4)Valutazione rischio aziendale

Il Presidente rappresenta che l'art. 2, comma 1, del D.A. n. 2731 del 26/10/2018 prevede, tra l'altro, che: *“ le società partecipate devono predisporre a)specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale”*. Il successivo comma 2 prevede che: *“I documenti di cui alla lett. a), anche in relazione all'assetto organizzativo, ai servizi resi, alle dotazioni di risorse umane e strumentali, devono essere approvati annualmente entro il 31 dicembre e trasmessi alla Ragioneria Generale entro il successivo 15 gennaio*. In sede di prima applicazione del suddetto decreto assessoriale, il Consiglio di amministrazione ha già approvato il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Detto *“Programma”* fissa le regole da seguire per potere valutare i probabili fattori di rischio di crisi della Società (e vige sino a quando non viene modificato); di contro il monitoraggio va effettuato annualmente sulla base del suddetto *“Programma di valutazione del rischio”*. Pertanto, laddove il menzionato D.A. indica *“specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale”* appare conducente intendere come *“specifiche relazioni in merito all'applicazione del programma”*. E' di tutta evidenza che la *ratio* del suddetto Decreto è quella di valutare ogni fine anno (entro il 31 dicembre) se sussistono rischi per la tenuta aziendale. In riferimento all'anno 2019, il Presidente ricorda che il Cda nella seduta del 31.01.2020 ha approvato la Relazione sul Monitoraggio e Verifica del Rischio Crisi Aziendale al

31.12.2019. Inoltre che, in data 25/05/2020, in sede di *“Relazione sul Governo Societario della Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A.”* (redatta ai sensi dell’articolo 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e dell’art. 24.9 dello Statuto Societario), il passato Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale non è stato modificato. Per quanto sopra rappresentato, entro il 31 dicembre 2020, si ritiene che la Società debba provvedere a mettere in atto quanto previsto dal suddetto *“Programma”* redigendo, la Relazione sul Monitoraggio e Verifica del Rischio Crisi Aziendale al 31.12.2020. Viene quindi chiamato a partecipare al presente punto il Dott. Bursi il quale evidenzia che gli Uffici societari hanno elaborato il documento in questione sulla base delle linee guida predisposte dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, in continuità con quello predisposto nell’anno 2019. Pertanto, sono stati esaminati i dati contabili consuntivi del 2017, 2018 e del 2019 e quelli previsionali del 2020 e del 2021 ed è stata predisposta *“Relazione”* che è stata trasmessa lo scorso 18 dicembre 2020, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, che dichiarano di averla ricevuta. A questo punto il Consiglio di Amministrazione provvede a dare lettura del detto documento e dopo ampia discussione, all’unanimità,

delibera

- di approvare la Relazione sul monitoraggio e la verifica del rischio di crisi aziendale al 31/12/2020 (**All. 1**);
- di autorizzare il Presidente a sottoscriverla;
- di consegnare detta Relazione al Collegio Sindacale per il rilascio del correlato parere.

5)Varie ed eventuali

Come già comunicato durante la seduta di Consiglio del 16.12.2020 la Società, alla luce della implementazione del proprio personale e dei servizi affidatigli (Assistenza tecnica) nonché alla luce della richiesta pervenuta dal Dipartimento Bilancio circa l'assegnazione di taluni locali societari ove allocare il personale Resais nonché ancora alla luce dell'aggregazione in itinere con Resais, ha intrattenuto interlocuzioni con il Fondo Pensioni della Sicilcassa al fine di reperire in aggiunta a quelli già occupati altri locali. Di recente il Fondo Pensioni ha inviato bozza di contratto di locazione. E poiché la locazione proposta dal Fondo Pensioni si appalesa oltremodo conveniente per plurimi motivi (essendo il canone richiesto inferiore al prezzo di mercato la dimensione dei locali idonea alle esigenze aziendali e la ubicazione degli stessi locali tale da consentire lo sfruttamento dagli "impianti" già esistenti in sede – con intuitivo risparmio -), il CdA all'unanimità e con il parere favorevole del Collegio Sindacale

delibera

-di autorizzare il Presidente a sottoscrivere Contratto di locazione con il Fondo Pensioni della Sicilcassa (**All.2**).

6)Determinazione relativa al F.O.R.D. Anno 2020

Prendono parte alla trattazione del presente punto il Dott. Antonio Zagarella insieme al Funzionario Direttivo Signor Alessandro Arena dell'Ufficio Controllo di gestione.

Il Presidente ricorda che per l'anno 2019 la Società ha destinato al FO.R.D. (Fondo Risorse Decentrate) un importo pari ad €. 3.075.000,00 oltre oneri accessori e quindi un importo complessivo di €. 4.225.000,00 imputato per competenza economica all'esercizio 2019. Ricordo altresì giova ricordare che

il salario accessorio della Società era stato determinato per l'anno 2013 in € 5.006.187,00 oltre oneri sociali e contributivi, così come da accordo sindacale del 18/04/2013. Nel corso dell'esercizio 2014, per effetto di un ridimensionamento del capitolo del Bilancio Regionale 212533 (di oltre 4 milioni di euro) la Società ha subito una drastica riduzione dei ricavi che ha costretto l'allora Consiglio di Amministrazione ad un taglio del salario accessorio di €. 2.133.467,00 oltre oneri accessori, per garantire la continuità aziendale. Tale salario accessorio del 2014, nonostante le richieste di ripristino, è stato mantenuto nello stesso importo sino al 2018. Nel 2019, si è provveduto ad un incremento di €. 202.280,00 oltre oneri accessori per effetto dell'art. 89 del nuovo C.C.R.L. applicato ove per l'esercizio 2020, il FORD non è oggetto di trattativa con le organizzazioni sindacali ed al momento non appaiono esserci le condizioni per poter ripristinare il salario accessorio così come esistente ab origine. Pertanto, per l'anno 2020 si conferma lo stesso importo stabilito nell'anno 2019 e cioè € 3.075.000,00 oltre oneri sociali e quindi € 4.224.664,00 comprensivo di oneri sociali da imputare per competenza economica all'esercizio 2020. Tuttavia, laddove si dovessero realizzare delle economie nella definizione del bilancio 2020 si provvederà a destinarvi, nel rispetto delle disposizione di cui al CCRL del comparto non dirigenziale, maggiore risorse.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità e con il parere favorevole del Collegio Sindacale,

delibera

-di stanziare anche per l'anno 2020 l'importo complessivo di €. 3.075.000,00 oltre oneri sociali e quindi € 4.224.664,00 comprensivo di oneri sociali da imputare per competenza economica all'esercizio 2020;

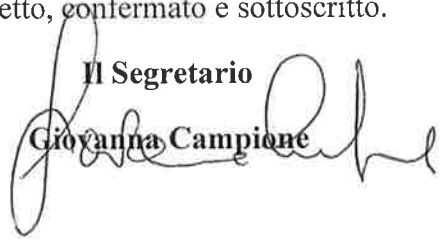
-di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'accordo sindacale che si andrà a stipulare per un importo non superiore a quello sopra determinato salve eventuali successive maggiorazioni.

La seduta viene tolta alle ore 12.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario

Giovanna Campione



Il Presidente

Avv. Giuseppe Di Stefano

